

# Malati di gioco d'azzardo Raddoppiati i casi all'Asl

«A che gioco stai giocando?»: la domanda è anche il titolo dell'incontro previsto questa sera alle 21 la Centro servizi per il volontariato in via Vittorio Veneto a Verbania.

Sarà un momento di riflessione e discussione sul gioco d'azzardo, un evento organizzato dal dipartimento dell'Asl per far luce su rischi e soluzioni di questo vizio che sempre più si rivela un problema sociale.

A tal proposito interverranno la psicoterapeuta Sonia Lio e lo psicologo Ronnie Bonomelli, oltre a una rappresentanza dei Gruppi giocatori anonimi di Verbania e Domodossola.

Si tratta di un fenomeno in aumento, come confermano i dati del triennio 2008-2010: gli utenti che si sono rivolti al Dipartimento dipendenze per smettere di giocare sono aumenta-

---

## **Incontro pubblico**

---

**questa sera a Pallanza**

---

**per affrontare**

---

**il tema con gli esperti**

---

ti da 15 a 36, un numero che sembra contenuto ma che secondo gli esperti «è solo la punta dell'iceberg».

Riguardo ai «pochi» casi registrati infatti bisogna anche tener conto che spesso il giocatore non è consapevole di aver sviluppato una dipendenza oppure non lo ammette per vergogna o nella convinzione (sbagliata) di sapervi far fronte.

E' di Verbania, infine, il primato nella classifica del gioco d'azzardo legale, nonostante sia penultima in Piemonte per reddito pro capite: una situazione che sottolinea come il gioco rappresenti per molti una speranza di ricchezza e fortuna, a partire dall'innocuo «gratta e vinci» da cui invece può partire una vera dipendenza, per passare poi alle macchinette, presenti ormai in molti bar e che solo in parte sfocia nella ricerca «compulsiva» della vincita al casinò. [B. AR.]